

Rai SpA

**Relazione del
Collegio sindacale**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

per gli effetti dell'entrata in vigore della Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico per la Radiotelevisione" deve essere attuata la riforma dell'assetto della Concessionaria del Servizio Pubblico. In questo quadro, con riferimento al disposto dell'art. 21, il 17 novembre u.s. è stato completato - con effetti validi dal primo dicembre, dopo il deposito dell'Atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese - l'iter del processo di fusione per incorporazione della RAI S.p.A. nella RAI Holding SpA, che contestualmente assume il nome di "RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A."

Per disposizione sempre dell'art. 21 della citata Legge, il Consiglio di Amministrazione della società incorporata ha assunto la stessa funzione nella società risultante dalla fusione; il Collegio Sindacale, invece - in assenza di specifiche indicazioni della stessa Legge - è rimasto, a norma del Codice Civile, quello in carica presso la società incorporante RAI Holding: tale Collegio, tra l'altro, è stato confermato dall'Assemblea degli azionisti del 20.12.2004.

Al riguardo occorre subito precisare che due membri del Collegio di RAI Holding erano anche membri della società incorporata; di fatto, quindi, l'organo è cambiato solo nella figura del suo Presidente.

Lo Statuto post fusione della "nuova" RAI è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal D. Lgs 6/2003, riguardanti la riforma del diritto societario; in tale quadro il controllo contabile è divenuto di competenza della società di revisione come prescritto dagli artt. 2409 bis e seguenti e come recepito all'art. 30.6 dello Statuto stesso.

Come stabilito nell'Atto di Fusione - ai soli fini contabili e fiscali - gli effetti della fusione sono stati retrodatati all'1.1.2004; pertanto il bilancio al 31.12.2004 sottoposto alla vostra approvazione è quello dell'intero esercizio 2004 della RAI-Radiotelevisione italiana sorta dall'operazione di fusione del 17.11 u.s. Tale bilancio è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.

Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Vi attestiamo - sulla base anche dei numerosi contatti avuti con la società di revisione “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” (in seguito PWC) - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2003.

In particolare, per fornire opportuni strumenti di comparazione, il raffronto di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2004 è stato effettuato anche con il bilancio "proforma" al 31.12.2003 quale risultante dalla fusione di RAI Radiotelevisione Italiana in RAI Holding. In particolare, per dare una visione più completa dell'effetto delle operazioni dell'esercizio, i prospetti di dettaglio della Nota Integrativa, riportano gli effetti della fusione e nell'allegato sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, i dati di bilancio al 31.12.2004 sono posti a confronto sia con la situazione *ante* che *post* fusione.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che, nella Nota Integrativa e nei prospetti di dettaglio, i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.

Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi Sindacali e dalla *relata* di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Sia le relazioni dei Collegi che le *relate* di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Nella **Relazione sulla Gestione**, gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate.

Nell'ambito della Relazione sono forniti cenni pure sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, (visti anche gli atti del Collegio della società incorporata), facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c..

Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2003 ma aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs. N. 6/2003 (Riforma del diritto societario), sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426.

Sul piano valutativo contabile, desideriamo, inoltre, precisare che l'applicazione delle nuove norme del diritto societario hanno dato luogo all'attuazione del così detto "disinquinamento fiscale". Gli effetti principali sono i seguenti:

- storno a conto economico, tra i proventi straordinari, del fondo per ammortamenti anticipati costituito in esercizi precedenti;
- stanziamento degli ammortamenti ordinari relativamente al suddetto recupero di ammortamenti anticipati;
- stanziamento delle imposte differite passive per la differenza tra il suddetto recupero ammortamenti anticipati e le nuove quote di ammortamenti ordinari;

Da segnalare, inoltre, che con riferimento agli immobili di Roma Viale Mazzini e Torino Via Cernaia, attualmente collocati sul mercato per l'alienazione a terzi, quota parte del relativo fondo - stanziato in esercizi precedenti per tener conto di problemi di carattere strutturale - è stato portato a diretta diminuzione del loro valore di carico. L'operazione è stata supportata da un'apposita perizia che ha confermato la perdita durevole di valore per complessivi 36,5 milioni di Euro pari alla quota di fondo utilizzato; quindi, senza effetti sul Conto Economico.

Infine, sempre sul piano valutativo-contabile aggiungiamo che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- il risultato economico del 2004 - contrariamente a quello dell'anno precedente - non sconta ammortamenti anticipati in linea con le nuove norme del diritto societario: il fondo ammortamenti anticipati stanziato in anni precedenti, come già detto, è stato portato a Conto Economico tra le partite straordinarie;
- sono state iscritte imposte differite attive su fondi tassati stanziati in anni pregressi secondo un'attendibile piano di recupero dettagliatamente formulato;
- sono state iscritte imposte differite passive relative allo stanziamento - solo in dichiarazione fiscale - di ammortamenti anticipati di competenza dell'esercizio.

La RAI, ha aderito alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. "consolidato fiscale".

Tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio Vi segnaliamo che, in data 9 marzo 2005, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha accertato e dichiarato l'avvenuta inottemperanza della RAI al formale richiamo impartito con la delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003, applicando sanzioni per un ammontare pari a circa 20 milioni di Euro.

Al riguardo, nella Relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione fa presente che la decisione dell'Autorità è da ritenere illegittima per vizi di carattere procedimentale e sostanziale. Pertanto, la RAI ha presentato avverso la stessa ricorso al Tar del Lazio, con richiesta di sospensione cautelare dell'efficacia e di annullamento nel merito della delibera. Conseguentemente il bilancio non sconta nessun accantonamento a fondo rischi per passività potenziali. Quest'ultima decisione risulta supportata sia dai pareri di autorevoli consulenti indipendenti sia da quello della Direzione Affari Legali e Societari.

.....

Per quanto riguarda l'attività del Collegio svolta nel corso del 2004 Vi informiamo che in RAI Holding sono state effettuate 4 verifiche - mentre, dall'1.12.2004 nella "nuova" RAI-Radiotelevisione italiana - dove, come detto, è succeduto lo stesso Collegio - sono state effettuate altre 3 verifiche. Il Collegio della società incorporata - di cui facevano già parte due membri dell'attuale Collegio - fino alla data del 30.11. u.s. aveva effettuato 37 riunioni. Nell'attuale RAI-Radiotelevisione italiana, il controllo contabile, come stabilito dalle nuove norme del diritto societario, con l'Assemblea del 20.12.2004 è stato assegnato, con decorrenza 1.10.2004, alla società di revisione PWC, già incaricata della revisione del bilancio per triennio 2004-2006, fissando l'incarico per la stessa durata.

Il Collegio, quindi, dal mese di dicembre scorso - in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme - ha avviato e programmato per l'anno in corso, oltre ai normali rapporti già intrattenuti, incontri con la società incaricata del controllo contabile e con i dirigenti preposti alle specifiche Direzioni per ottenere le informazioni necessarie a valutare in modo puntuale l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti dalla Legge ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. sugli incarichi ai consiglieri e sul conferimento del controllo contabile alla società di revisione ai sensi dell'art. 2409 quater c.c..

Vi informiamo, inoltre, che il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della incorporante (n. 5 riunioni) e della incorporata (n. 39 riunioni). Quest'ultimo ha conferito ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale ante fusione; tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla Legge e dallo Statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Vi segnaliamo inoltre che, con la rispettiva partecipazione del Collegio, si sono tenute le seguenti Assemblee dei Soci:

2 per RAI Holding

3 per RAI-Radiotelevisione Italiana (*ante* fusione)

1 per RAI-Radiotelevisione-italiana (*post* fusione) il 20.12.2004

.....

Vi informiamo altresì che dalla società di revisione non ci sono stati denunciati ‘fatti censurabili’ ai sensi dell’art. 2408 c.c..

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato esprimiamo parere favorevole per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l’utile dell’esercizio di Euro 112.969.764.000, quanto a Euro 5.648.488,20 (pari alla ventesima parte dell’utile stesso) alla “Riserva legale” quanto a Euro 477.544,51 quale riserva a fronte di utili su cambi ex art. 2426, comma 8 bis del c.c.; quanto al resto, alle decisioni che vorrà prendere l’Assemblea.

.....

Si ritiene poi utile ai fini conoscitivi integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio di RAI Radiotelevisione Italiana *ante* e *post* fusione, due - per la durata anche di più giorni - si sono svolte presso gli uffici di Corrispondenza di Bruxelles e di Londra.

In alcuni casi, dagli accertamenti svolti, sono emerse - sotto il profilo amministrativo - talune carenze e criticità che sono state segnalate al Vertice o alle competenti strutture, per lo studio e l’adozione di idonee soluzioni correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e con i contatti avuti con la società di revisione PWC ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e - quindi - del controllo interno, con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla RAI S.p.A., mentre non si hanno osservazioni da formulare circa il sistema delle procedure amministrativo -contabili anche per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato, il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure nel suo complesso risulta ancora non pienamente adeguato. Nel corso del 2004, la Società ha dedicato un notevole impegno volto a colmare le carenze ancora presenti. In tale quadro sono stati raggiunti alcuni importanti obiettivi, in particolare:

- è stato predisposto e ufficializzato il “book dei processi”;
- è stato definito l’aggiornamento delle regole operative che disciplinano due importanti settori aziendali (approvvigionamento di beni e servizi e controllo di alcuni aspetti editoriali dei programmi);
- è stato messo a punto, nell’ambito del sistema di riprevisione, il processo di consuntivazione trimestrale per RAI S.p.A. e per il Gruppo;
- è proseguita l’attuazione del c.d. “Progetto 231” nella RAI e nelle società controllate, che ha portato alla definizione del modello, anche se ancora non è stato formalizzato. Sul “Progetto 231” il Collegio non ha mancato di richiamare l’attenzione dell’Azienda sulla necessità di portare a termine l’iter progettuale *in itinere*.
- è stato introdotto nell’ambito del suddetto Progetto il Codice Etico del Gruppo RAI, il quale costituisce un punto di riferimento comportamentale molto importante; copia del Codice, in forma sintetica, è stata distribuita a tutto il personale nello scorso mese di ottobre.

Il quadro generale del sistema procedurale continua, comunque, ad essere caratterizzato da:

- mancanza di alcune procedure e scarsa rispondenza di altre alle attuali esigenze gestionali, la cui introduzione o adattamento, allo stato, dovranno svolgersi nel nuovo assetto organizzativo che richiede quanto meno una rivisitazione dei processi operativi;
- persistenza, in alcune aree aziendali, di prassi non del tutto compatibili con il nuovo assetto organizzativo;
- applicazioni non puntuali delle disposizioni per la tutela del patrimonio informatico nonché per il controllo editoriale di processo e di prodotto.

Il Collegio - pertanto - ha, ripetutamente, raccomandato di portare a compimento il completamento e l'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi ragionevoli.

Al riguardo si aggiunge che - pur tenendo presente la vastità e complessità dei problemi da affrontare in nesso anche con le implicazioni collegabili alla recente riorganizzazione - occorre concludere il lavoro con maggiore tempestività, in quanto l'esistenza di un sistema di controlli interni - realizzato a pieno in tutti i suoi aspetti - è reso ancora più stringente, tra l'altro, dall'attuazione della privatizzazione come previsto dalla citata Legge 112/2004.

Sul tema è doveroso segnalare che - nel quadro delle iniziative e degli sforzi rivolti ad efficientare il sistema di *governance* (per es. centralizzazione del controllo di gestione), è stata anche creata una nuova struttura denominata "Norme e Metodologie" finalizzata a predisporre norme e procedure prioritariamente per l'area amministrativa.

Aggiungiamo, infine - anche in vista della annunciata privatizzazione - brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**.

La Direzione nell'ultima parte del 2004 ha registrato l'enucleazione del settore Ispettorato affidato ora alla Direzione Risorse Umane come stabilito dalla citata riorganizzazione. Nel 2004 infatti l'attività della Direzione, proprio per i compiti derivanti dall'Ispettorato, ha continuato a lavorare ancora in modo rilevante - dietro richiesta del Vertice su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori.

Con la suddetta enucleazione, invece, l'attività della Direzione, a partire dal 2005, avrà la possibilità di essere prioritariamente rivolta al campo dei controlli verificando a rotazione ed in modo sistematico tutte le aree aziendali. Per il definitivo raggiungimento di tale obiettivo si reputa opportuno che venga valutata la necessità di introdurre eventuali ulteriori misure riequilibratrici a favore dell'attività tipica dell'Internal Auditing e di esaminare anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società partecipate, risulta permanere sul piano procedurale di carattere non contabile, la necessità di dare più efficacia a comuni punti di riferimento, in modo che le società controllate vengano ad usufruire di un quadro uniforme per l'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare l'opportunità di concludere l'elaborazione di "linee guida",

cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

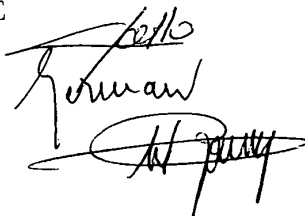
Queste “linee guida” assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Carlo Cesare GATTO

Prof. Paolo GERMANI

Prof. Salvatore RANDAZZO



Roma, 12 aprile 2005

Relazione della Società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa a seguito di revisione volontaria in data 8 giugno 2004.

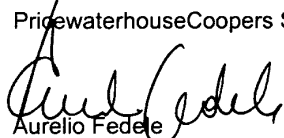
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosso 61 Tel. 0277651 Fax 027765240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12978880155 (iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altr. Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 113 Tel. 0805429533 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalaria 70 Tel. 0302219511 - Firenze 50129 Viale Milan 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01026041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35157 Largo Europa 16 Tel. 0493762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanaro 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevaccchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480761 - Udine 33100 Via Pascoletti 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

- 4 Nel corso dell'esercizio 2004 la società RAI HOLDING SpA ha prima proceduto alla fusione per incorporazione della società controllata RAI – Radiotelevisione Italiana SpA e successivamente ha assunto la denominazione di RAI – Radiotelevisione italiana SpA. I principali effetti di tale operazione di fusione sono illustrati nel bilancio e nei relativi allegati.

Roma, 22 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Delibera Assembleare

RAI - Assemblea degli Azionisti

Seduta del 31 maggio 2005

Bilancio RAI - esercizio 2004

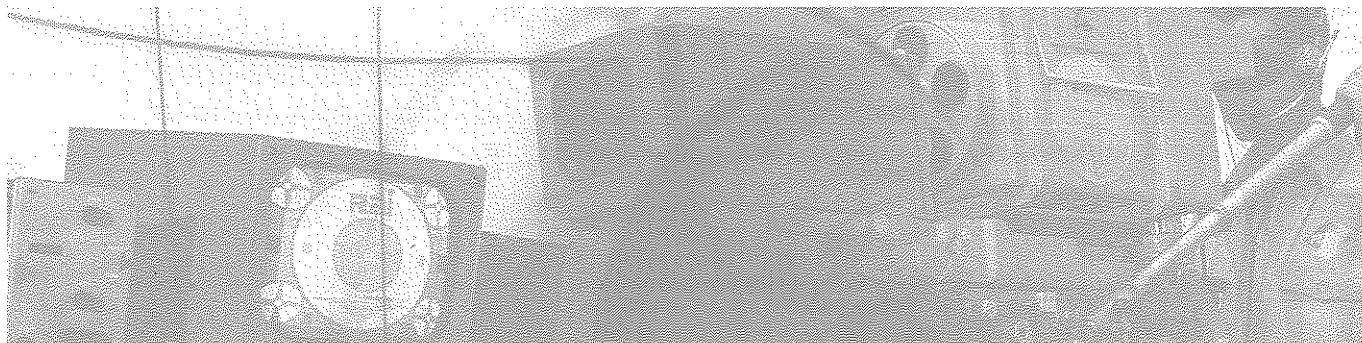
L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI,

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al Bilancio della RAI relativo all'esercizio 2004: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione della Società di revisione Società PricewaterhouseCoopers, la quale è senza rilievi;

delibera

- di approvare il Bilancio sociale al 31 dicembre 2004, che chiude con un utile di esercizio di Euro 112.969.764,00;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 112.969.764,00 come segue:
- quanto ad Euro 5.648.488,20 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto ad Euro 477.544,51 quale riserva a fronte di utili su cambi ex articolo 2426, comma 8 bis del Codice Civile;
- quanto al 70% (settanta per cento) agli Azionisti, quale dividendo;
- quanto al rimanente, quale utile riportato al nuovo esercizio.

RAI SpA Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004



Indice

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

Prospetti supplementari

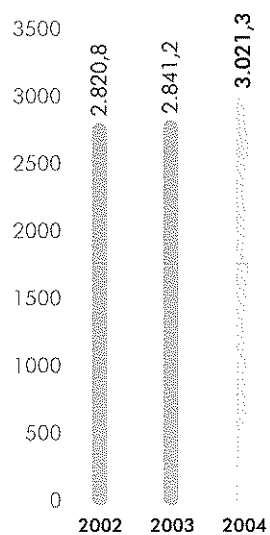
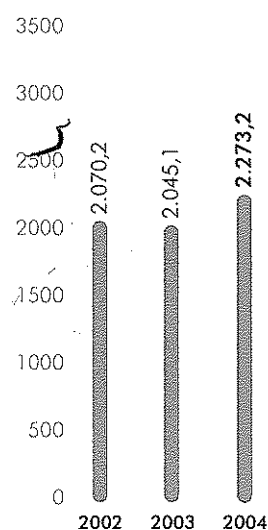
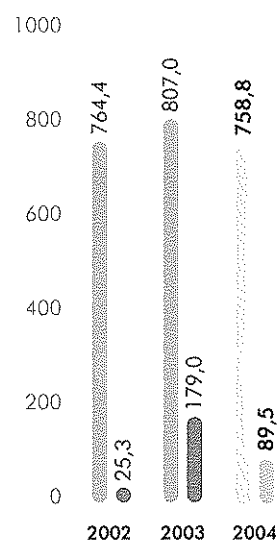
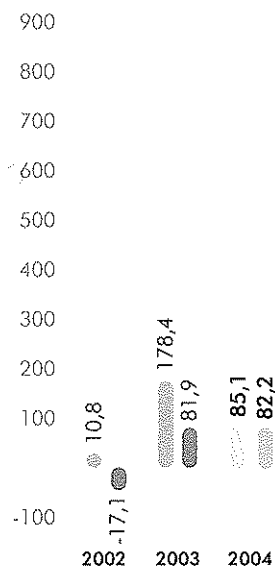
Relazione del Collegio sindacale

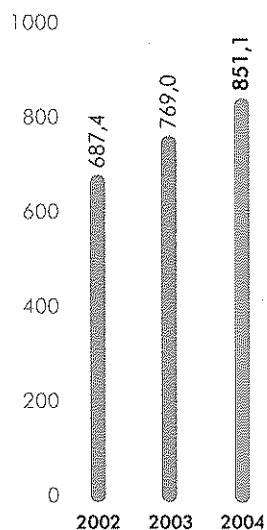
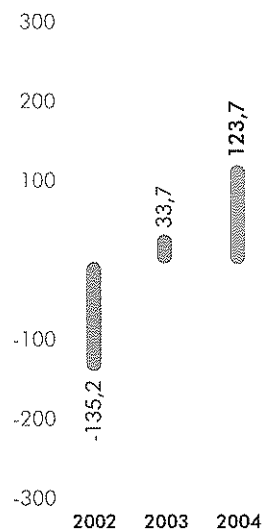
Relazione della Società di revisione

Allegati

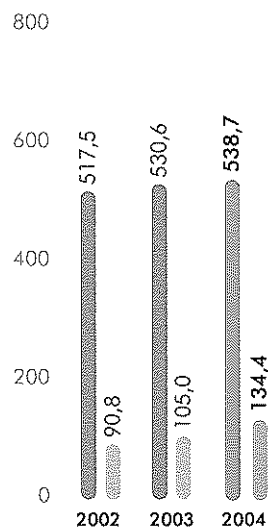
Bilanci delle Società controllate

Bilanci delle Società collegate (prospetti riepilogativi)

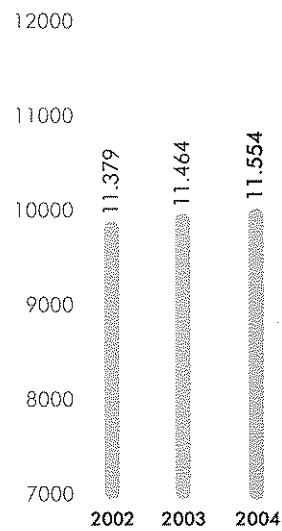
Highlights (in milioni di Euro)**Ricavi****Costi Operativi****Mol - Risultato Operativo****Utile ante imposte - Utile Netto**

Patrimonio Netto**Posizione Finanziaria Netta****Investimenti**

(in programmi e tecnici)

**Personale in organico** al 31 dicembre

(unità a tempo indeterminato e CFL)



Prospetti riclassificati

Conto Economico (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.021,3	2.841,2	180,1	6,3
Variazione delle rimanenze	0,3	0,1	0,2	200,0
Incrementi di immob. per lavori interni	10,4	10,8	-0,4	-3,7
Totale ricavi	3.032,0	2.852,1	179,9	6,3
Consumi di beni e servizi esterni	-1.351,0	-1.156,9	-194,1	16,8
Costo del lavoro	-922,2	-888,2	-34,0	3,8
Totale costi operativi	-2.273,2	-2.045,1	-228,1	11,2
Margine Operativo Lordo	758,8	807,0	-48,2	-6,0
Ammortamento programmi	-430,4	-407,0	-23,4	5,7
Ammortamenti tecnici	-176,1	-173,9	-2,2	1,3
Altri proventi (oneri) netti	-62,8	-47,1	-15,7	33,3
Risultato Operativo	89,5	179,0	-89,5	-50,0
Proventi finanziari netti	-7,5	-13,1	5,6	-42,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1,0	-1,7	2,7	-158,8
Risultato prima dei compon. straordinari	83,0	164,2	-81,2	-49,5
Proventi (oneri) straordinari netti	2,1	14,2	-12,1	-85,2
Risultato prima delle imposte	85,1	178,4	-93,3	-52,3
Imposte sul reddito del periodo	-2,9	-96,5	93,6	-97,0
Utile (Perdita) del periodo	82,2	81,9	0,3	0,4
di cui quota di terzi	-0,2	-0,4	0,2	

Stato Patrimoniale (in milioni di Euro)

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni	1.585,6	1.632,2	-46,6	-2,9
Capitale d'esercizio	-473,4	-534,1	60,7	-11,4
Trattamento di fine rapporto	-384,8	-362,8	-22,0	6,1
Capitale Investito Netto	727,4	735,3	-7,9	-1,1
Patrimonio Netto	851,1	769,0	82,1	10,7
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	-123,7	-33,7	-90,0	267,1
	727,4	735,3	-7,9	-1,1